

L'EPISTOLA CATTOLICA

di

S. I V D A
APOSTOLO.



Quest' epistola è un sommario della seconda di S. Pietro: secondo che si trouano de' Libri sacri, che paiono transunti da altri di diuersi scrittori. Il fine d'essè è d'ouuiare allo scandalo, e pericolo di certi heretici, e sodduttori, surti fin d'allhora nelle Chiese, iquali falsificano la vera dottrina della persona di Christo; e riuolgeuano la gratia di Dio, e la libertà spirituale Euangelica, in una licenza, e dissolution carnale, sciolta da ogni legge, e soggettion di reggimento politico: con far scisme, e diuisioni nelle Chiese. L'Apostolo adunque, dopo hauer proposti esempi de' seuerissimi giudicij antichi di Dio sopra gli apostati, dissoluti, impudichi, scismatici, e profani; dimostra che tali erano costoro, ed annuntia loro simil giudicio. Ma conforta i fedeli contr'a quello scandalo, e gli esorta di perseverare, e crescere in fede, e nella loro spirituale rigeneratione: e di procacciare, per ogni modo possibile, e conueniente, la salute degli suoi.

v.1. Luc.
6.16. Mat.
1.13.
* Gio.17.
11.12.15.1.
Piet. 1.5.
v.3. Fil.
1. 27. 1.
Tim. 1.18.
6. 12. 2.
Tim. 4. 7.
v.4. Rom.
9.21.22. 1.
Piet. 2.8.
* 2. Piet. 2.
19.
* Tit. 1.16.
2. Piet. 2.1. Christo.



I V D A, seruidor di Iesu Christo, e * fratel di Iacopo: a' chiamati, santificati "in Dio Padre, * e * conferuati "in Christo Iesu.
2 Misericordia, pace, e carità, vi sia multiplicata.
3 Diletti, concio sia co-
4 Percioche sono sottentrati certi huomini,
* iquali già innanzi "ab antico sono stati "scritti a questa condannatione: empi, iquali * riuolgono "la gratia dell' Iddio nostro a lasciuiia, e * negano il solo Dio, e Padrone, il Signor nostro Iesu Christo.

5 Hor io voglio ricordar questo a voi, e' haue-
te saputo una volta questo, che'l Signore, hauendo saluato il suo popolo dal paese d'Egitto, poi ap-
presso * distrulle quelli che non credertero. 14.29.37. 6
6 * Ed ha messi in guardia sotto caligine, con
legami eterni, per lo giudicio del gran giorno, Ebr. 3.17.
* gli Angeli che "non hanno guardata la loro ori-
gine, ma "hanno lasciata la lor propria stanza. v.6.2. Pie.
7 * Come Sodoma, e Gomorra, e le città d'in-
torno, hauendo puttaneggiato nella medesima
maniera che costoro, ed essendo andate dietro ad
"altra carne, sono state proposte per esemplo, por-
tando la pena "dell' eterno fuoco. 19. 24. 2.
8 * E pur simigliantemente anchora costoro, Piet. 2.6.
"trasognati, * contaminano la carne, e sprezzano
le signorie, e dicono male delle dignità. 2.10.11.
9 Là doue "l'Arcangelo Micael, quando, con-
tendendo col diauolo, disputaua intorno "al corpo

v.1. in Dio c. in virtù della sua gratia, per la sua parola, e per lo suo Spirito, ch'egli ha loro donato. *conferuari* c. difesi, protetti, & tenuti in saluo, fuor del pericolo di scadere dalla salute acquistata. *in Christo* c. nella comunione del suo corpo: o, in virtù della loro unione spirituale con lui. v.3. *comune* c. a me, a voi, ed a tutti i fedeli. *disprosequire* c. d'imitar l'esemplo di tutti gli altri fedeli, che sono stati auanti voi, in mantenere ed auanzare la verità dell' Euangelio, contr'a tutti gli assalti, e sforzi del diauolo, e de' suoi lei-
guaci, e strumenti. O, di seguitare a combattere, come già felicemente haue re cominciato. v.4. *ab antico* c. ab eterno. *serui* c. nominatamente segnati, per lo decreto di Dio, affomigliato ad un registro, per essere abbandonati alla lor corruttione e malitia natura-
le, laquale anchora egli ha determinato di punire, lasciandogli scorrere fino a quel colmo d'empierà, di falsificar la sua verità, e ten-
dersi strumenti del diauolo a soddurre gli altri; e di rigittar la gratia di Dio, e soffogar la sua parola, e Spirito, che sarebbe loro presentato.
la gratia principalmente a riguardo della libertà Euangelica, e spirituale, laquale essi torcono ad un senso falsissimo di licenza ad ogni vizio, sotto pretesto dell' ageuolezza del perdono: Rom. 6.1. e che, per lo Spirito di libertà, la coscienza è francata d'ogni timor-
dimento, e condannatione interna: in che questi empi riponeuano l'essenza del peccato: e che, senza cio, non ve n'è alcuno, che che si
faccia. v.6. *non hanno* c. non sono perseverati nello stato d'integrità, e di giustitia, nelquale erano stati creati. *hanno* c. sono sta-
ti, per la lor ribellione, cacciati dal cielo: Luc. 10.18. v.7. *altra* coperta c. d'oscrittione della nefanda lussuria contra natura: Rom. 1.27.
dell' eterno delquale il fuoco materiale, onde furono consumate, fu un segno. v.8. *E pure* c. benchè questi giudicii sieno proposti a
tutti per esemplo. *trasognati* c. accecati, e priui di senno, per le lor danneuoli passioni, a guisa d'huomo che sogni, o farnetichi.
v.9. *l'Arcangelo* la storia sacra non fa alcuna mentione di tutto cio: Iuda l'ha potuto sapere per riuelatione, o per qualche traditione
antica, laquale egli ha autorizzata con la sua relatione: o per qualche libro che non si troua piu: ed in effetto di questo timane alcuna
traccia ne' libri de' Iudei. *al corpo* ilquale essendo stato celatamente sotterrato dal Signore, Deut. 34.6. egli è verisimile che'l diauolo

di Moise, non ardi lanciar contr'a lui sentenza
 v. 9. Zac. di maldicenza: anzi disse, * Sgriditi il Signo-
 3.2. re.

10 Ma costoro dicono male di tutte le cose
 v. 10. 2. * ch'ignorano; e * si corrompono in tutte quelle,
 Piet. 2. 12. lequali, come gli animali senza ragione, natural-
 mente fanno.

11 Guai a loro: percioche * son caminati per la
 v. II. Gen. via * di Cain, e * si son lasciati trasportare * per l'in-
 4. c. ganno del premio di Balaam, e * son periti * per la
 * Num. 22. contraddizione di Core.

12 Costoro son * macchie ne' vostri * pasti di ca-
 Piet. 2. 13. rita, mentre sono a tavola con voi, * pascendo loro
 * Num. 16. stessi senza riueranza: * nuuole senz'acqua, sospin-
 1. te qua e là da' venti: alberi * appassati, sterili, * due
 v. 12. 2. volte morti, * diradicati.

13 * Fiere onde del mare, schiumanti le lor
 * Pron. 15. brutture: * stelle erranti, a cui è riservata la caligi-
 14. 2. Piet. ne delle tenebre in eterno.

14 Hor a tali anchora * profetizzò Enoc, * set-
 v. 14. Gen. timo da Adam: dicendo, Ecco, il Signore * è ve-
 5. 18. nuto * con le sue sante * migliaia.

15 Per far giudicio contr'a tutti, ed arguire tut-
 5. Mat. 25. ti gli empì d'infra loro, di tutte l'opere d'empietà,
 31. 2. Tess. c'hanno commesse: e di tutte le cose * felle, c'hanno
 1. 7. profेरite contr'a lui gli empì peccatori.

16 Costoro son mormoratori, * querimoniosi,
 Piet. 2. 18. caminando secondo le lor concupiscenze: e * la

bocca loro profेरisce cose sopra modo godie,
 * ammirando le persone per l'utilità.

17 Ma voi, diletti, ricordateui delle parole pre-
 dette dagli Apostoli del Signor nostro Iesu Chri-
 sto.

18 Come vi diceuano, * che nell'ultimo tem-
 v. 18. 1. po vi farebbero degli scherzatori, iquali camine-
 Tim. 4. 1. rebbero secondo le concupiscenze delle loro em-
 2. Tim. 3. 2. pietà.

19 Costoro son quelli * che * separano se stessi,
 2. Piet. 3. 3. * essendo * sensuali, non hauendo lo Spirito.

20 Ma voi, diletti, * edificando voi stessi sopra
 18. 1. E'et. la vostra santissima fede, orando * per lo Spirito
 14. 7. Hol. 4. 14. e 9. santo:

21 * Conseruateui nell'amor di Dio, aspettan-
 1. Cor. 14. do la misericordia del Signor nostro Iesu Chri-
 14. sto, a vita eterna.

22 Ed habbiatè compassion * degli uni, usando
 discrezione.

23 Ma * saluate * gli altri * per ispauento, * ra-
 pendogli dal fuoco: * odiando etiandio * la vicia v. 13. Ap.
 macchiata dalla carne.

24 Hor * a colui ch'è potente da conseruarui
 v. 14. senza intoppo, e farui comparir dauanti alla gloria Rom. 16.
 sua irriprensibili, con giubilo: 25. E'et. 3.

25 A Dio sol sauiò, Saluator nostro, *sin gloria*, e 20.
 magnificenza; imperio, e podestà; ed hora, e per
 tutti i secoli. Amen.

tentasse di difotterarlo, o per appagar la sua rabbia in l'isternirlo, o per farne un obbietto d'idolatria al popolo. v. 10. *si corrompono*
 c. si contaminano, per eccessi, ed abuto, nelle cose, onde la natura detta a loro, ed agli animali bruti stessi, le leggi, ed i limiti dell'usa-
 come sono il mangiare, il bere, l'uso della donna, &c. v. 11. *son caminati* c. seguono l'empietà di Cain, che fu il primo capo di quelli
 che si dipartono dalla vera Chiesa, e dal puro seruigio di Dio: come faceuano costoro. *si sono c.* sono stati smossi dalla fermezza del-
 la fede, e trasportati a questi errori, per l'esca del guadagno, e de' piaceri mondani, come Balaam. *son periti* c. imitando Core, e'l suo
 seguito, nella sua ribellione contr'a Moise: in cio che si solleuano contr'agli Apostoli, e veri pastori della Chiesa; ed eccitano scisme,
 e diuisioni; si sono inuolti in una simile inuitabile perdizione, come quelli. v. 12. *pasti* de' quali vedi 1. Cor. 11. 21. *passando* c. pro-
 fanando que' sacri conuitti per la lor ghiortornia, senza alcun rispetto alla comunione de' santi, per lo cui mantenimento que' conuitti
 erano stati ordinati: e per questa cagione erano terminati, e suggellati per la celebratione della santa Cena. *appassati* c. che non han-
 no ne vita, ne succhio, da produrre alcun buon frutto: come gli alberi dopo l'Autunno. *due volte* ha riguardo alla ricaduta di quel-
 le persone nello stato di peccato, e di morte, dopo esser cominciati in qualche maniera a viuere per la luce e gratia dell'Euangelio.
diradicati c. del tutto ricisi dall'unione spirituale con Christo, che è il vero fondo d'ogni vita, o gratia: Matt. 13. 23. v. 13. *Fiere* c.
 spiriti instabili, turbulenti, superbi, che sgorgano audacemente le loro abbomineuoli opinioni, e dottrine. *stelle* mostra ch'entra-
 de quelle false stelle trascorrenti, o cadenti, che caggiono dal cielo, percioche giammai non vi furono poste: anzi sono sol meteori, ed
 impressioni transitorie nell'aria. v. 14. *profetizzò* la Scrittura non fa alcuna menzione di questa profetia d'Enoc, minacciando le
 empierà del suo secolo del futuro diluuiu. S. Iuda l'ha potuta hauere per tradizione, confermata per riuclatione dello Spirito Santo: co-
 me anchora hoggi i Iudei ne hanno delle reliquie ne' loro scritti. *è venuto* c. di certo verrà. *migliaia* c. d'Angeli. v. 15. *stelle*
 impatiente, contentioso, ed infatiabile. *ammirando* c. falsamente, e per adulazione, per trarne profitto. v. 19. *separano* c. si lincen-
 brano volontariamente dalla vera e spirituale comunione della Chiesa: onde restano priui d'ogni vita di gratia, e di Spirito. Vedi
 Gio. 15. 6. v. 20. *edificando* c. raffermandoui, ed auanzandoui nel vostro stato spirituale di gratia, e di rigeneratione, a guisa d'edificio,
 sopra l'unico fondamento della fede in Christo. *per lo Spirito* c. per lo suo mouimento, ed inspiratione. v. 21. *Conseruateui* c. perse-
 uerate costantemente ad amare Iddio in verità: o, guardateui di scadere dal suo amore. Altri, conseruateui gli uni gli altri, per l'amor
 di Dio: c. prestateui aiuto gli uni agli altri, per preferuarui da questi pericoli, per vera carità Christiana, e diuina. v. 22. *de' gli uni* c.
 de' semplici, e deboli, soddotti. v. 23. *saluate* c. siate, quanto per voi si potrà, strumenti della lor salute, per utile seuerità: Rom. 11. 14.
 1. Tim. 4. 16. *gli altri* c. gl'indurati, e peruersi: o, i sodduttori stessi. *per ispauento* c. de' giudicii di Dio, viuamente rappresentati,
 lanciati nella coscienza, per lo seuero esercizio della disciplina Ecclesiastica. *rapendogli* c. facendo ogni studio di ritrarli dalla
 perdizione, senza alcuni vani rispetti, o considerationi: come si salua cio che è nel fuoco, nella maniera, e da qual capo che si puo.
odiando c. dimostrando una stretta abominazione ad ogni partecipazione all'immondizia di simil genere. *modo di parlare*, tolto dall'
 impurità legali de' vestimenti, per lo cui contatto altri era contaminato.

APOCA.